

Meditazione sul Padre Nostro

*Di Claudia-Sybille Blessing, vittima di abusi sessuali nella Chiesa cattolica
e membro del Consiglio delle vittime dell'arcidiocesi di Colonia.*

Padre Nostro

Dove eri quando abbiamo subito questi abusi? Perché non ci hai ascoltati e protetti quando siamo stati trascinati in quell'inferno?

**che sei nei Cieli,
sia santificato il Tuo
nome,**

Il Tuo cielo era così lontano da noi.

Siamo stati travolti dal male e dall'empietà. Cosa poteva ancora esserci di sacro per noi? Il Tuo nome è stato profanato da quell'atto!

venga il Tuo regno,

Non riuscivamo più a immaginare il Paradiso. Per noi non esisteva alcun regno senza sofferenza.

sia fatta la tua volontà,

Era volontà dell'autore degli abusi servirsi di noi e distruggerci. Signore, qui bisogna proprio scagionarti, non poteva essere questa la Tua volontà? No.

**come in Cielo così in
terra così**

Quando il Cielo e la terra si uniranno, la Tua volontà potrà allora diventare anche per noi fonte di guarigione su questa terra?

**Dacci oggi il nostro pane
quotidiano,**

Tu ti doni a noi nel pane, ci rivolgi la Tua Parola, ci tendi la mano. Aiutaci a comprendere questi segni, affinché possiamo vivere, anche con l'esperienza di questa ingiustizia.

**e rimetti a noi i nostri
debiti,**

Ci sentiamo colpevoli di essere stati nel posto sbagliato al momento sbagliato. Non siamo riusciti a proteggerci. Abbiamo odiato chi ci ha fatto del male e abbiamo provato rabbia contro questa persona.

**come anche noi li
rimettiamo ai nostri
debitori,**

Vogliamo perdonare, ma ci riusciamo a malapena.

Aiutaci, Signore, a poter almeno riconciliarci con ciò che ci è accaduto. Forse allora troveremo la forza, un giorno, di poter perdonare anche noi.

**e non abbandonarci alla
tentazione,**

Non lasciare che la nostra sofferenza ci spezzi.

Conducici fuori dalla tentazione di riaprire continuamente le nostre ferite.

ma liberaci dal male.

Libera le nostre anime da questi pesanti fardelli e donaci la Tua pace.

Amen.